Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (Decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 986 del 18 dicembre 2025
Piano degli interventi della ricostruzione – interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 – Rideterminazione del contributo provvisoriamente concesso a seguito della 2° perizia di variante in favore del comune di quingentole per la realizzazione dell'intervento «lavori di miglioramento sismico, restauro architettonico e apparato pittorico, adeguamento impiantistico ed efficientamento energetico del palazzo vescovile di quingentole - teatro comunale» – Identificativo PIP-69 – CUP n. H42F16000020001

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n.74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n.74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Provincie nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art.1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2025, con Legge 30 dicembre 2024, n.207.

Dato atto, altresì, del fatto che presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano – è stato aperto il conto di contabilità speciale n.5713/139, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del citato d.l. n.74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Richiamate le Ordinanze Commissariali:

- 6 giugno 2014, n.50 «*Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili*»;
- 5 novembre 2014, n.69 «*Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*»;
- 26 gennaio 2015, n.82 «*Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 5 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012*»;
- 11 settembre 2015, n.133 «*Definizione del Piano degli Interventi per il Ripristino degli Immobili Pubblici e degli Edifici ad Uso Pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 5 e s.m.i.*»;

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario *Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012*.

Dato atto del fatto che il succitato Piano di Interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le Ordinanze Commissariali nn.209, 266, 338, 413, 523, 651 e 828, quest'ultima promulgata il 14 novembre 2022 e recante la 8° rimodulazione di detto Piano.

Dato atto, altresì, del fatto che il suddetto *Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012* è stato poi integrato nell'unitario «*Piano degli Interventi della Ricostruzione*», che raccoglie ora tutti gli interventi seguiti direttamente dal Commissario, in forza dell'Ordinanza commissariale 3 dicembre 2024, n.950.

Ricordato che l'intervento di ricostruzione, proposto dal Comune di Quingentole e denominato «*Lavori di miglioramento sismico, restauro architettonico e apparato pittorico, adeguamento impiantistico ed efficientamento energetico del palazzo vescovile di Quingentole - Teatro comunale*», risulta presente nell'Allegato A «*interventi finanziati*» della sopra indicata rimodulazione, in quanto destinatario di apposito contributo provvisorio assegnato con specifica Ordinanza Commissariale.

Ricordato, inoltre, che, per l'intervento in argomento, sono stati prodotti i seguenti atti Commissariali:

- decreto del Soggetto Attuatore 8 aprile 2016, n.61, con il quale è stata erogata al Comune beneficiario la somma di € 49.000,00 a titolo di acconto forfetario del 5% sull'importo del contributo stimato, utile alla redazione del progetto;
- ordinanza 29 aprile 2019, n.485, con la quale è stato concesso un contributo provvisorio di € 1.859.231,15 per la realizzazione dell'intervento in parola;
- ordinanza 13 aprile 2021, n.667, con la quale il contributo provvisorio è stato rimodulato in aumento, in € 1.837.249,44, a seguito di perizia di variante e contestuale revoca dell'Ordinanza 29 aprile 2019, n.485;
- ordinanza 3 febbraio 2023, n.852, con la quale il contributo provvisorio è stato ulteriormente rimodulato in aumento, in € 2.236.490,00, in forza delle previsioni di cui all'articolo 26, comma 2°, del decreto-legge 17 Maggio 2022, n.50 e della precedente ordinanza n.777, a fronte del nuovo Q.E. di progetto, risultante a seguito del significativo incremento prezzi delle materie prime e dell'energia;
- decreto del soggetto attuatore 21 febbraio 2024, n.26, con il quale, a valle dell'aggiudicazione della Gara d'appalto, è stata erogata la somma di € 1.069.245,00, quale anticipazione fino al 50% sul contributo come definitivamente assegnato e detratto l'acconto già erogato.
- decreto del soggetto attuatore 3 dicembre 2025, n.54, con il quale è stata erogata la somma di € 894.596,00, a titolo di terza tranche in anticipazione, fino ad un massimo del 90% del contributo complessivamente concesso e detratta la somma già erogata in precedenza.

Precisato che la copertura finanziaria del contributo concesso si trova sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario delegato per la ricostruzione e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713/139, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano, ed intestato al Commissario stesso e più precisamente sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 440°, della legge n. 208/2015, capitolo 7452.

Acquisita in atti del Commissario, la nota del Comune di Quingentole 27 novembre 2025, protocollo n.5185, con la quale viene trasmessa una perizia di variante per opere di completamento dell'intervento finanziato.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico aggiornato con la predetta variante e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO PROPOSTO PRIMA DELL'AFFIDAMENTO adeguamento prezzi 2023	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELL'AFFIDAMENTO adeguamento prezzi 2023	QUADRO TECNICO ECONOMICO PROPOSTO DOPO L'AFFIDAMENTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO L'AFFIDAMENTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO PROPOSTO DOPO LA VARIANTE	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO LA VARIANTE
LAVORI IVA ESCLUSA	€ 1.546.000,00	€ 1.546.000,00	€ 1.486.320,00	€ 1.486.320,00	€ 1.693.324,99	€ 1.693.324,99
FORNITURA ARREDO E IMPIANTI TECNOLOGICI TEATRALI	€ 217.000,00	€ 217.000,00	€ 208.399,00	€ 208.399,00	€ 208.399,00	€ 208.399,00
IVA 10% SU LAVORI IN APPALTO	€ 154.600,00	€ 154.600,00	€ 148.632,00	€ 148.632,00	€ 169.332,50	€ 169.332,50
IVA 22% SU ARREDI	€ 47.740,00	€ 47.740,00	€ 45.847,78	€ 45.847,78	€ 45.847,78	€ 45.847,78
SPESE TECNICHE LAVORI E ARREDI CON IVA E CASSA	€ 138.000,00	€ 138.000,00	€ 138.000,00	€ 138.000,00	€ 138.000,00	€ 138.000,00
INDAGINI PRELIMINARI CON IVA	€ 33.500,00	€ 33.500,00	€ 33.500,00	€ 33.500,00	€ 33.500,00	€ 33.500,00
AVCP	€ 350,00	€ 350,00	€ 350,00	€ 350,00	€ 350,00	€ 350,00
IMPREVISTI CON IVA	€ 83.300,00	€ 83.300,00	€ 159.441,22	€ 154.600,00	€ 59.335,73	€ 59.335,73
ALLACCIAMENTI UTENZE	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
COLLAUDO TECNICO AMMINSTRATIVO E IMPIANTI	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
ACCANTONAMENTO ADEGUAMENTO PREZZI	€ 12.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
SOMME ACCORDI BONARI	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
ECONOMIE DA RIBASSO D'ASTA				€ 4.841,22	€ -	€ -
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ **2.248.990,00**	€ **2.236.490,00**	€ **2.236.490,00**	€ **2.236.490,00**	€ **2.364.090,00**	€ **2.364.090,00**
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:						
RIMBORSO ASSICURATIVO		€ -		€ -		€ -
COFINANZIAMENTO		€ -		€ -		€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO						€ **2.364.090,00**

Preso atto del fatto che, da detta istruttoria, si evince un contributo aggiornato a carico dei Fondi per la ricostruzione assegnati al Commissario delegato pari a € 2.364.090,00.

Ritenuto pertanto di poter rideterminare il contributo assegnato al Comune di Quingentole in complessivi € 2.364.090,00, per la realizzazione dell'intervento di completamento in argomento.

Visto il Decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n.119, il quale revisiona ed approva, da ultimo, le «*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*» ed in particolare il punto 7 «*varianti di progetto*», con cui si definisce la modalità per la valutazione delle perizie di variante.

Richiamate le Ordinanze commissariali:

- 23 dicembre 2015, n.178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- 12 maggio 2017, n.313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «*Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012*», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi finalizzati alla ricostruzione pubblica.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico aggiornato dell'intervento proposto dal Comune di Quingentole e denominato «*Lavori di miglioramento sismico, restauro architettonico e apparato pittorico, adeguamento impiantistico ed efficientamento energetico del palazzo vescovile di Quingentole - Teatro comunale*», quanto meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;

2. di prendere atto del parere espresso dal *Comitato Tecnico Scientifico*, il quale, nella seduta del giorno 11 dicembre 2025, ha espresso parere favorevole alla concessione del contributo aggiuntivo per la realizzazione dell'intervento stesso;

3. di concedere, conseguentemente, al Comune di Quingentole un contributo rideterminato in complessivi € 2.364.090,00, finalizzato al completamento dell'intervento: «*Lavori di miglioramento sismico, restauro architettonico e apparato pittorico, adeguamento impiantistico ed efficientamento energetico del pa-*

lazzo vescovile di Quingentole - Teatro comunale» – Identificativo progetto PIP-69 – CUP: H42F16000020001;

4. che il contributo rideterminato di cui al precedente punto 3. trovi copertura finanziaria a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario delegato per la ricostruzione e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713/139, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano, ed intestato al Commissario stesso e più precisamente sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 440°, della legge n.208/2015, capitolo 7452;

5. di trasmettere il presente atto al Comune di Quingentole (MN), per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del d.lgs. n.33/2013, per quanto rispettivamente applicabile.

il commissario delegato
Attilio Fontana